

# Frecciarossa, la rivolta dei pendolari

## «Abbonamenti aumentati del 35%»

L'ad di Trenitalia Morgante: «Prezzi differenziati per ogni esigenza»

**Veronica Passeri**  
ROMA

«LAVORATORI? PRITTI». C'è chi, come Maria Giuseppina, pendolare della tratta Torino-Milano, scomoda - con tanto di video postato su Facebook - il grande Alberto Sordi per dire «che questa è la considerazione di Trenitalia per i lavoratori pendolari». E c'è chi, dalla Firenze-Roma, incita alla «rivolta» perché «già c'è la crisi, poi con questi aumenti ci impediscono di lavorare». A scatenare la furia dei pendolari, che parlano, insieme alle associazioni dei consumatori, di «un rincaro in media del 35%», sono i nuovi abbonamenti per l'alta velocità lanciati da Trenitalia. Da ieri l'abbonamento si è fatto in quattro: sono in vendita altrettanti tipi diversi di tagliandi, differenziati per costo e giorni di utilizzo.

**DA FEBBRAIO** i pendolari dei Frecciarossa dovranno scegliere se utilizzare un abbonamento completo, per tutta la settimana e valido a tutte le ore, o limitato per la

fascia 9-17 (quindi poco utile per i pendolari). O solo dal lunedì al venerdì in entrambe le modalità (valido sempre o limitato). Secondo Trenitalia il prezzo dell'abbonamento mensile sarà «ammortizzato in una settimana essendo equivalente a 8, al massimo 14, biglietti di corsa semplice al prezzo base». Oltre al fatto che verranno mantenuti gli abbonamenti che, pochi mesi fa, sembravano destinati a scomparire. «Abbiamo mantenuto quanto avevamo anticipato in tutte le sedi confermando gli abbonamenti - ha detto l'ad Barbara Morgante - li abbiamo però differenziati per venire incontro alle diverse esigenze di chi li utilizza e degli altri clienti non abbonati». Ma i pendolari non la pensano così: «Definirla una stangata è un complimento - dice Leonardo Pellegrini del Comitato pendolariToMi - sono prezzi insostenibili per un gran numero di abbonati». Proprio l'abbonamento Torino-Milano è uno dei più contestati: fino ad oggi costava 340 euro, da febbra-

io per quello 'open' (orario libero dal lunedì alla domenica) si pagheranno 459 euro, mentre dal lunedì al venerdì 408 euro. Per il governatore del Piemonte, Sergio Chiamparino, si tratta di «aumenti spropositati». Qualche risparmio si intravede sulla fascia oraria 9-17 che per 7 giorni costa 323 euro e 289 euro se limitata a venerdì. Ma sono orari impossibili per chi lavora. Stesso aumento anche sulle altre linee.

**MOLTE** proteste per la Napoli-Roma. «La nozione di servizio pubblico va a farsi benedire», scrive Alessandro sulla pagina Fb dei pendolari di questa tratta. Anche il sindaco di Napoli De Magistris chiede di rivedere una «decisione grave». Mentre il Movimento cinque stelle accusa l'azienda di «prendersela con i più deboli», il Pd annuncia un'interrogazione al ministro Delrio chiedendo un «celere intervento». Intanto resta valida la prenotazione obbligatoria. E da inizio gennaio, per i pendolari che non si prenotano, è scattata la multa di 10 euro a bordo treno.

### LE CIFRE

Abbonamento mensile orario completo

Fonte:  
Federconsumatori

MILANO - BOLOGNA

DA 417 A 536 EURO

ROMA - NAPOLI

DA 356 A 481 EURO

TORINO - MILANO

DA 340 A 459 EURO

FIRENZE - ROMA

DA 386 A 521 EURO

